



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio
via Amendola-1 – 46030 Borgo Virgilio – MN
C.M. : MNIC81000E C.F.: C.F. 93034870209 – CUU: UFGYQQ
Tel: +39 0376 440 299 Fax +39 0376 448 091
e-mail uffici: mnic81000E@istruzione.it mnic81000E@pec.istruzione.it

ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE AGGIORNATA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019/20, 2020-21 e 2021-22

Al Collegio dei Docenti

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti dell' Istituto Comprensivo Borgo Virgilio** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2019/20, 2020-21 e 2021-22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e successive integrazioni;

VISTO il DPR n. 80/2013, nuovo Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell' implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286.

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

CONSIDERATO CHE

1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come " la buona scuola" mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale
2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.
3. gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
4. il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
5. per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.
6. le priorità politiche del MIUR possono essere assunte anche nella dimensione scolastica locale

7. gli obiettivi fondamentali elencati nella Legge 107/2015 indicano:

a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning

b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

c. potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte

d. potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva

e. sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici

f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro

g. valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità territoriale

h. incremento dell'alternanza scuola lavoro

i. apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe

j. individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti

VALUTATE

prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del Questionario scuola, RAV " Rapporto di Autovalutazione" e Piano di miglioramento;

TENUTO CONTO

7. delle proposte e dei pareri formulati dagli organi collegiali, dai genitori in via informale, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

CONSIDERATO

Che dal 1 settembre 2017 è nato un nuovo Istituto Comprensivo, dall'accorpamento all'IC Virgilio dell'IC Bagnolo San Vito,

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI,

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio. 2019/20, 2020-21 e 2021-22, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:**

1. **CONTESTO:** si definisca il contesto di riferimento ed i bisogni formativi dell'utenza e si descrivano le caratteristiche principali e le risorse a disposizione che la caratterizzano. Il profilo dell'istituzione scolastica così definito è

funzionale alla definizione delle scelte strategiche del triennio di riferimento in un'ottica di fattibilità e coerenza e per predisporre l'offerta formativa. Si analizzino le Collaborazione con gli Enti Locali, gli enti, le associazioni presenti sul territorio, al fine di valorizzare gli aspetti culturali, sociali e artistici della realtà che ci circonda, con particolare attenzione all'adesione a reti, di scuole o altri enti

2. **SCELTE STRATEGICHE. VISION E MISSION DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO -AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO**

Si esplicitino le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Si indichi come attuare il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti, prevedendo puntuale verifica dell'efficacia delle azioni attuate

3. **OFFERTA FORMATIVA AREA DEL CURRICOLO- PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE, PNSD**

Si definiscano le azioni per il perfezionamento della pianificazione curricolare, introducendo il curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (competenze di cittadinanza; competenze digitali), la promozione dell'innovazione didattica educativa e della didattica per competenze così come prevista nelle Indicazioni nazionali per il curricolo

Si indichino sia le attività del curricolo obbligatorio sia le iniziative di ampliamento e arricchimento proposte in aggiunta al normale orario delle attività didattiche, facendo riferimento anche a quanto è previsto in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Si indichino, inoltre, i criteri per la valutazione del processo formativo di alunni e studenti e le attività finalizzate all'inclusione scolastica.

Il Piano dovrà prevedere, in forme conformi alle norme citate:

1. Criteri per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
2. Descrittori atti a costruire la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del **livello globale di sviluppo** degli apprendimenti conseguito, che deve integrare la valutazione periodica e finale;
3. Criteri per la **valutazione del comportamento** nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
4. Modalità di espressione del giudizio relativo al comportamento nella scuola primaria e secondaria di primo grado;
5. Criteri secondo i quali, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, è possibile non ammettere, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, un alunno alla classe successiva o all'Esame di stato;

4. ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Si illustri il modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Si analizzi, quindi, l'organizzazione delle risorse umane prevedendo figure di coordinamento organizzativo (middle management), mirando a una gestione efficiente ed efficace di compiti e incarichi

Si illustrino, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

5. MONITORAGGIO

Si indichino le azioni di monitoraggio delle azioni avviate rispetto a quanto predisposto nel PTOF del triennio 2019-2022. I dati raccolti e le riflessioni condotte forniranno gli elementi utili alla rendicontazione che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento.

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali, il Dirigente Scolastico chiede al Collegio Docenti

di formulare il Piano dell'Offerta Formativa per gli anni scolastici 2019/20,2020-21 e 2021-22

Borgo Virgilio, 01/09/2018

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Lucia Barbieri**